



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Consiglio Comunale

#### Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

#### VERBALE N. 455 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

**Codice Repertorio:10C21/2026/31**

L'anno **2026**, giorno **16** del mese di **Aprile** presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, si è riunita dalle ore **12:00** alle ore **15:00**, la Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24.11.2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

**1) Determinazione dirigenziale (senza impegno di spesa) - n. 285 del 19/03/2026** - Approvazione della modifica al testo di Convenzione per la valorizzazione e l'uso degli spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli attraverso la costruzione di un progetto culturale condiviso per rafforzare e diversificare l'offerta culturale del territorio del Comune di Napoli;

**2) Varie ed eventuali.**

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza
Carbone Luigi	Presente	Paipais Gennaro	Presente	Bassolino Antonio	Assente
Esposito Pasquale	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Savastano Iris	Presente
Musto Luigi	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Clemente Alessandra	Presente
Esposito Gennaro	Presente	Rispoli Gennaro	Assente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Palmieri Domenico	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

**Assume la Presidenza:** Il Presidente **Luigi Carbone**

**Segretario:** Dott.ssa **Carmela Peperna**

La Commissione inizia i lavori alle ore 12:00. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i consiglieri tramite il gruppo Whatsapp della Commissione e condivisa in videoconferenza sulla piattaforma.



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Consiglio Comunale

#### Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 455 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

**Codice Repertorio:10C21/2026/31**

Il Presidente **Luigi Carbone**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari discutono in merito alla ***Determinazione dirigenziale (senza impegno di spesa) - n. 285 del 19/03/2026*** - *Approvazione della modifica al testo di Convenzione per la valorizzazione e l'uso degli spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli attraverso la costruzione di un progetto culturale condiviso per rafforzare e diversificare l'offerta culturale del territorio del Comune di Napoli.*

Si riportano di seguito le dichiarazioni rese dai Commissari durante la riunione e/o pervenute sul gruppo Whatsapp della Commissione:

- **Palmieri Domenico:** prendo atto di tale determina, e che le imposte di bollo sono a carico della Fondazione Banco di Napoli.

- **Esposito Gennaro:** prendo atto di questa determina, ed auspico che sia un'occasione per valorizzare il patrimonio storico che fa capo al Banco di Napoli, che è stata la banca napoletana per eccellenza.

- **Sorrentino Flavia:** relativamente alla determinazione dirigenziale n. 285, si tratta di una modifica puntuale della convenzione già approvata per la valorizzazione degli spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli. Si introduce un articolo sul pagamento dell'imposta di bollo e si completa formalmente la convenzione. È un passaggio corretto, che chiude in modo ordinato un accordo già definito. Il punto, però, sta nella direzione che questa convenzione indica. Qui il Comune sceglie di utilizzare uno spazio come l'Archivio come parte dell'offerta culturale della città, attraverso una collaborazione strutturata con la Fondazione; ed è su questo piano che, a mio avviso, si deve articolare la discussione della Commissione. La qualità della scelta si misurerà nella fase attuativa: nella capacità di costruire una programmazione stabile, di aprire davvero quegli spazi al pubblico, di renderli riconoscibili dentro la vita culturale della città. Parliamo di un luogo che ha un valore forte nella storia di Napoli. Trasformarlo in uno spazio vivo significa metterlo in relazione con le scuole, con le università, con chi produce e diffonde cultura. Per questo è utile tenere alta l'attenzione su ciò che questa convenzione produrrà nel tempo. La sua attuazione determinerà se quello spazio può davvero essere un presidio culturale del territorio. Ed è anche responsabilità nostra seguirne ed indirizzarne gli esiti.

- **Sannino Pasquale:** la determina va a disciplinare gli adempimenti relativi al pagamento dell'imposta di bollo per garantire la completezza normativa e la corretta regolamentazione degli obblighi a carico delle parti, relativi alla convenzione, fatta per valorizzare l'uso degli spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli attraverso un progetto culturale. Un atto praticamente tecnico, dovuto e senza impegno di spesa del quale si prende atto senza muovere alcun obiezione di merito, tenendo conto che vedo positivamente la volontà di utilizzare uno spazio come l'Archivio



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Consiglio Comunale

#### Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

#### VERBALE N. 455 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

**Codice Repertorio:10C21/2026/31**

come parte dell'offerta culturale della città, attraverso una collaborazione strutturata con la Fondazione. Concordo pienamente con l'intervento della Consigliera Flavia Sorrentino quando afferma che sarà utile tenere alta l'attenzione su ciò che questa convenzione produrrà nel tempo e che sarà determinato proprio dalla qualità delle scelte che saranno attuate per la convenzione stipulata.

- **Carbone Luigi:** una modifica di questo tipo è minima sul piano formale, ma arriva dentro una convenzione che ha un significato più ampio, perché riguarda l'utilizzo degli spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli e la costruzione di un progetto culturale condiviso. Quello che mi interessa è che non si perda di vista il senso complessivo dell'accordo. Parliamo di uno spazio che ha un valore importante per la città e che può essere utilizzato in modo più strutturato, non solo come luogo di conservazione ma come parte attiva di una programmazione culturale.

- **Savastano Iris:** dopo la lettura sulla modifica della Convenzione per la valorizzazione e l'uso degli spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, ritengo opportuno sollevare alcune osservazioni di carattere amministrativo e politico. In primo luogo, rispetto alla modifica introdotta relativa all'inserimento di un articolo concernente il pagamento dell'imposta di bollo, devo sottolineare che questo rappresenta un elemento essenziale, che avrebbe dovuto essere previsto sin dalla fase originaria di approvazione della Convenzione. La necessità di intervenire successivamente con una integrazione denota una carenza nella fase istruttoria e nella verifica tecnico-amministrativa dell'atto iniziale. In secondo luogo, pur trattandosi formalmente di una "determina senza impegno di spesa", si rileva comunque la presenza di un onere economico, seppur modesto, posto a carico della Fondazione Banco di Napoli. Tale circostanza meriterebbe maggiore chiarezza sotto il profilo della trasparenza amministrativa e della corretta qualificazione contabile dell'atto. Sottolineo, inoltre, che interventi di modifica su atti convenzionali già approvati, seppur limitati a profili tecnici, incidono sulla certezza e sulla stabilità degli accordi tra le parti, soprattutto quando riguardano progetti di valorizzazione culturale di rilievo per il territorio cittadino. Alla luce di quanto sopra, invito l'Amministrazione a rafforzare i controlli preventivi sugli atti, al fine di evitare successive integrazioni, a garantire maggiore accuratezza nella redazione delle convenzioni, soprattutto in relazione agli obblighi fiscali e amministrativi e, infine, ad assicurare piena trasparenza nella qualificazione degli atti, anche quando privi di impegno diretto di spesa. Fatta questa premessa, ovviamente condivido la valorizzazione culturale dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, che rappresenta un patrimonio di straordinaria importanza per la città. Tuttavia, tali finalità devono essere perseguite attraverso strumenti amministrativi rigorosi, completi e privi di criticità formali.

- **Lange Consiglio Salvatore:** la determinazione interviene in modo mirato su una convenzione già approvata, completandone alcuni aspetti formali senza modificarne l'impianto complessivo. Al di là del contenuto tecnico dell'atto, il tema resta quello della valorizzazione di uno spazio culturale di grande rilievo per la città. È su questo piano che ritengo utile mantenere l'attenzione



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Consiglio Comunale

#### Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

#### VERBALE N. 455 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

**Codice Repertorio:10C21/2026/31**

della Commissione, in particolare nella fase attuativa. Sarà l'applicazione concreta della convenzione a dirci se questa scelta produrrà effetti reali in termini di accessibilità, programmazione e integrazione nell'offerta culturale cittadina. Anche per questo considero importante che la Commissione continui a seguirne gli sviluppi nel tempo. In generale l'auspicio è che queste convenzioni siano occasione per effettivi processi di rigenerazione urbana con gli enti e le istituzioni coinvolte realmente parti attive ed aperte alla città .

- **Paipais Gennaro:** concordo con la Consiglieria Savastano, nel suo commento evidenzia in modo puntuale alcune criticità che, pur non intaccando la validità dell'obiettivo culturale, mettono in luce l'importanza di una gestione amministrativa più rigorosa. In particolare, la necessità di integrare successivamente aspetti essenziali come l'imposta di bollo segnala un margine di miglioramento nella fase istruttoria, così come la presenza di oneri economici, anche minimi, richiede maggiore chiarezza e trasparenza nella qualificazione degli atti. Si tratta di osservazioni condivisibili, perché richiamano l'Amministrazione a un principio fondamentale: la qualità formale e sostanziale degli strumenti amministrativi è parte integrante della credibilità e dell'efficacia dell'azione pubblica e del buon andamento della Pubblica Amministrazione. Rafforzare i controlli preventivi e garantire maggiore precisione nella redazione delle convenzioni non è solo un aspetto tecnico, ma un elemento essenziale per tutelare la stabilità degli accordi e la fiducia tra le parti.

- **Maisto Anna Maria:** esprimo parere politico favorevole alla modifica della Convenzione per la valorizzazione e l'uso degli spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, in quanto coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale finalizzati alla promozione e al rafforzamento dell'offerta culturale cittadina. L'integrazione proposta, limitata alla disciplina del pagamento dell'imposta di bollo, garantisce maggiore chiarezza e regolarità amministrativa, senza incidere sugli obiettivi sostanziali della Convenzione, né comportare oneri a carico del Comune di Napoli. L'atto risulta pertanto conforme all'interesse pubblico e meritevole di approvazione.

Alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente **Luigi Carbone**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Dott.ssa Carmela Peperna\*

Il Presidente

Luigi Carbone\*

\* Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)